

SinPa informa

Sindacato Padano
SIN. PA.
GENNAIO 2009

Foglio di informazione della segreteria generale del Sindacato Padano

DALLA PARTE DI MALPENSA E DEL NORD CHE PRODUCE

Difendere Malpensa, il suo indotto e tutto il sistema dei trasporti che ha fatto e che continua a fare del Nord uno dei principali motori d'Europa. Questo l'obiettivo che il Sindacato Padano si è dato negli anni passati e che intende portare avanti con forza e determinazione. Se infatti è vero, come è vero, che il traffico business è fortemente radicato al Nord del Paese e vede nello scalo aeroportuale di Malpensa un attore di primissimo piano, è altrettanto chiaro che non si può pensare di affrontare la crisi economica e finanziaria e avvicinare Milano all'appuntamento con l'Esposizione Internazionale del 2015, limitandone le potenzialità infrastrutturali.



E in questa logica muovono i punti fondamentali che la Segreteria Generale del Sindacato Padano continua a indicare come imprescindibili

per il sistema Paese nel suo complesso preso atto positivamente della volontà del presidente del Consiglio e del Governo tutto di affrontare e di

risolvere il problema di Malpensa e di affidare al sottosegretario Castelli l'analisi delle proposte aperte sul tavolo.

SEGUE A PAG 3

CONTRATTAZIONE REGIONALE, il Sin.Pa. svela le bugie della Triplice

«Va bene che per salvare la faccia e le apparenze alcuni sono disposti a tutto. Ma adesso abbiamo davvero oltrepassato il limite». Così Rosi Mauro, Segretario Generale del Sindacato Padano e vicepresidente del Senato, ha commentato le stime Ires Cgil che anticipano i dati del rapporto sui salari che saranno diffusi nei prossimi giorni. Una stima che, secon-



do la Cgil, vede le retribuzioni al palo nel 2008. L'anno appena passato spiega il segretario con-

federale della Cgil e presidente dell'Ires, Agostino Megale, «si è chiuso con una crescita delle buste paga del 3,4%-3,5%. Sostanzialmente alla pari con l'andamento del tasso di inflazione. Il che vuol dire «retribuzioni ferme».

Parole che scatenano l'immediata replica di Rosi Mauro: «Ma dov'era la Cgil mentre il Sin.Pa. chiedeva con forza di adeguare stipendi e pensioni al reale costo della vita?».

SEGUE A PAG 2

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

«ORA I CONTRATTI REGIONALI»

Rosi Mauro svela le bugie della Triplice sulla riforma della contrattazione

...Che cosa facevano quelli che dovevano difendere i lavoratori quando il Governo Prodi portava avanti interventi "lacrime e sangue" che sono andati a pesare sui ceti più deboli? E dove ancora - continua - quando noi denunciavamo che i lavoratori non arrivano alla terza settimana del mese e che il rischio di vedersi portare via la casa perché non si riesce ad onorare il mutuo è altissimo?».

«Per quanto mi riguarda, anche se i signori della Cgil fingono di non sentire



un mandato chiaro dai cittadini: fare le riforme. Riforme intese come Federalismo e come riforma del mondo del lavoro. Governo, parti sociali e sindacato non devono e non possono dimenticarsi che i mille euro che si guadagnano al Nord non hanno lo stesso peso di quelli che si guadagnano al Sud. Il costo della vita è completamente diverso tra Settennazione e Meridione e deve essere tenuto in considerazione».

«Qualcuno - aggiunge - dice che è necessario

Che cosa faceva chi oggi lancia accuse quando il Governo Prodi portava avanti interventi "lacrime e sangue"

La smettano per una volta di prendere in giro i lavoratori e facciano quello per cui sono stati chiamati

- continua Mauro - è fondamentale intervenire in difesa della nostra gente, dei lavoratori, dei pensionati e delle nostre famiglie. Dobbiamo adeguare gli stipendi e le pensioni al reale costo della vita. Da anni diciamo che al Nord pensionati e lavoratori fanno la fame. Quello che la triplice sindacale finge di non vedere e di non capire».

«Grazie al Federalismo, invece, - aggiunge -, potremo finalmente giungere alla contrattazione regionale che è sinonimo di maggiori soldi in busta

paga e nelle pensioni. È ora di finirla di chiedere l'elemosina, di andare con il cappello in mano a chiedere di difendere i nostri diritti».

«Questo Governo - continua Rosi Mauro - ha avuto

AVANTI CON LE RIFORME

Ancora una volta i riflettori sono puntati sul Federalismo fiscale, punto fondamentale nell'agenda del Governo e della Maggioranza stessa. Nei giorni scorsi, infatti, a palazzo Grazioli, alla presenza del presidente del Consiglio, del ministro delle Riforme, Umberto Bossi, del vicepresidente del Senato Rosi Mauro e del vertice della Lega Nord si è tenuta una riunione per fare il punto sulla situazione. Una riunione, ha detto Rosi Mauro, che ci lascia ottimisti. Al premier è stato presentato il testo della sinistra valutando la possibilità di giungere all'approvazione di un documento che raccolga il consenso della maggior parte possibile dell'intero arco Costituzionale.

tenere in vita il vecchio contratto nazionale per garantire diritti uguali per tutti. Dimentica però che lo stipendio di un lavoratore del Nord paragonato a quello di uno del Sud non ha lo stesso potere di acquisto. E intanto, nell'immobilismo più totale, c'è chi accusa che le buste paga non aumentano».

«La smettano per una volta di prendere in giro i lavoratori e facciano quello per cui sono stati chiamati - conclude il Segretario Generale del Sin.Pa. -. Altrimenti a pagare saranno sempre gli stessi».

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

DALLA PARTE DI MALPENSA

Il Sindacato Padano torna però a sottolineare la necessità di sbloccare i negoziati relativi agli accordi bilaterali che consentono di attirare vettori e destinazioni internazionali su Malpensa.

Al tempo stesso la sigla di via del Mare indica come prioritario considerare lo scalo della Malpensa come un Hub. Condizione essenziale per vincere la sfida che ci si apre davanti senza incorrere in errori come quelli compiuti in passato.

Se, infatti, quello di Alitalia e il suo conseguente rapporto con l'aeroporto della Malpensa è un problema che il Governo Berlusconi ha ereditato dalla squadra di Romano Prodi, è altrettanto vero che si tratta di un problema al quale è fondamentale dare immediata risposta. Basti pensare che solo pochi mesi fa, nel pieno dello scontro sul futuro dell'ex compagnia di bandiera da più parti si sollevava la necessità di trovare immediate soluzioni capaci di dare risposte sia al vettore che all'infrastruttura salvaguardando nel contempo le migliaia di posti di lavoro che gravitano proprio attorno all'hub



Prioritario considerare lo scalo della Malpensa come un Hub. Condizione per vincere la sfida che ci si apre davanti senza incorrere in errori come quelli compiuti in passato

milanese. Per quanto ci riguarda - sottolinea la Segreteria Generale del sindacato Padano - rimarremo vigili e controlleremo quello che accade. Non possiamo, infatti, dimenticare

che in gioco non c'è solo il futuro della compagnia di bandiera, ma quello dell'aeroporto della Malpensa e di tutto il suo indotto. Un'infrastruttura fondamentale e strategica per

E ora sbloccare i negoziati relativi agli accordi bilaterali che consentono di attirare vettori e destinazioni internazionali a Milano



lo sviluppo del Nord, quello che raccoglie il più ampio bacino dei voli business, ma anche quello che nel 2015 farà di Milano la capitale economica europea grazie all'Expo.

2009, PRONTI ALLA SFIDA

L'anno che ci siamo appena lasciati alle spalle è stato un anno importante, ricco di sfide entusiasmanti e di grandi conquiste. Risultati che abbiamo raggiunto grazie alla coesione e all'impegno di tutti. Ecco così allora che mentre torno a ringraziarvi per l'ottimo lavoro svolto insieme a noi, non posso non guardare avanti alle tante sfide che ci aspettano. Su tutte quella di un ridisegno complessivo della contrattazione che dia finalmente ai nostri lavoratori e ai pensionati la possibilità

di vivere degnamente nei loro territori. E' il momento di mettere mano al sistema delle retribuzioni legando le buste paga al reale costo della vita di ogni territorio. Quella contrattazione regionale che chiediamo da anni e che questa volta sembra più vicina. Per questo sono convinta che il 2009 sarà un anno pieno di sfide che ci auguriamo di affrontare, come sempre, con tutti voi al nostro fianco.

Grazie

ROSI MAURO

ETA' PENSIONABILE, NESSUNA PENALIZZAZIONE PER LE DONNE

Nessuna penalizzazione per le donne: la posizione della Lega Nord e del Sindacato Padano è chiarissima sulla questione dell'età pensionabile che, dopo la sentenza di condanna della Corte di Giustizia europea che chiede uguale trattamento rispetto agli uomini, è entrata a forza nell'agenda politica del Governo. «Su un punto mi batterò e non intendo tornare indietro - dice Rosi Mauro, Segretario Generale del Sindacato Padano e vicepresidente del Senato -: l'obiettivo è che in nessun modo le donne possano essere penalizzate ma anzi possano trovare vantaggi nella carriera e



nella vita quotidiana».

Personalmente, aggiunge, «lascerei le cose così come sono adesso cioè la facoltà di scegliere alle donne quando andare in pensione. Certo, è un

ragionamento da fare con calma e lo riprenderemo nei prossimi giorni. Però non posso non sottolineare che mi sembra ridicolo parlare di parità tra uomo e donna quando questa, nella vita quotidiana, non esiste. Le donne sono costrette ad organizzarsi a fare più lavori, da quello fuori casa, a quello all'interno delle mura domestiche accudendo figli e dimora». Da qui la proposta provocatoria, ma fino ad un certo punto, della vicepresidente leghista: «Allora io dico: accantoniamo i contributi alle donne in base ai lavori che svolgono, e dunque, al livello familiare che sostengono».

Modalità di tesseramento al Sin.Pa.

Tesseramento diretto

Il tesseramento diretto al Sin.Pa. ha validità annuale dalla data della sottoscrizione e consente all'iscritto di usufruire di tutti i servizi forniti dalla Organizzazione alle condizioni agevolate concesse agli associati.

L'iscrizione può avvenire:

- mediante versamento sul conto corrente postale n.14192264 intestato a Sindacato Padano.
- mediante effettuazione di versamento bancario sul conto IBAN IT96D0200801671000003217959,

presso Unicredit Banca Agenzia Milano Richard Viale Richard 7, intestato a Sin.Pa.

- mediante versamento in contanti presso ogni sede del sindacato o negli appositi spazi organizzati in varie manifestazioni.

COSTO ANNUALE DEL TESSERAMENTO DIRETTO:

Pensionati al minimo Euro 16.00 Pensionati Euro 31.00 Lavoratori dipendenti Euro 135.00



**Informatore mensile
realizzato dalla
segreteria generale
del Sindacato Padano**

**Via del mare 95
20142 Milano**

tel. 02.89514208

fax. 02.89540460

www.sindacatopadano.org

E-mail: info@sindacatopadano.org

Sinpa Informa

Stampato in proprio ad uso
manoscritto

TUTTI I SERVIZI SIN.PA.

I nostri servizi

*Presso la sede di Milano
in via Del Mare 95, sono
a disposizione servizi di carattere
legale, fiscale e previdenziale*

UFFICIO VERTENZE

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì con
orario 9:30 - 13:00 e 14:00 - 18:00
servizio di:

- controllo buste paga
- elaborazioni conteggi
- calcolo Tfr
- impugnazioni licenziamenti
- sanzioni disciplinari
- consulenze in materia contrattuale
- assistenza nella preparazione e stipula dei contratti

- consulenza generica

ASSISTENZA LEGALE

Il Sin.Pa. offre un servizio di consulenza legale gratuita in materia di lavoro a tutti gli associati previo appuntamento telefonico.

ASSISTENZA FISCALE E PREVIDENZIALE

Ogni giovedì dalle ore 09:30 alle 13:00 e dalle 14.00 alle 18.00 sarà presente in sede un consulente per:

- pratiche pensionistiche
- compilazione modelli 730, Unico, ICI
- servizi di patronato
- consulenza previdenziale generica